

IN THE UNITED STATES PATENT AND TRADEMARK OFFICE

APPLICANT: COLLAVO, Andrea; ZALLA, Bruno

SERIAL NO.: 10/602,237

FILED: June 24, 2003

TITLE: CONTROL DEVICE WITH REMOTE CONTROL OF A CELLULAR PHONE FOR A COMPONENT OF THE CABIN IN A MOTOR VEHICLE

TRANSMITTAL OF CERTIFIED COPY OF FOREIGN PRIORITY DOCUMENT

Commissioner for Patents  
P. O. Box 1450  
Alexandria, VA 22313-1450

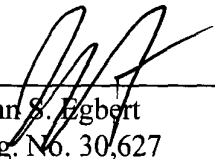
Sir:

Attached please find the Foreign Priority Document, Italian Patent Application No. TV2002A000072 filed on 27 June 2002.

Respectfully submitted,

**AUG 21 2003**

Date

  
John S. Egbert  
Reg. No. 30,627  
Harrison & Egbert  
412 Main Street, 7<sup>th</sup> Floor  
Houston, Texas 77002  
(713)224-8080  
(713)223-4873 (Fax)

CERTIFICATE OF MAILING UNDER 37 CFR 1.8(a)

I hereby certify that the attached CERTIFIED COPY OF FOREIGN PRIORITY DOCUMENT is being deposited with the United States Postal Service with sufficient postage as first class mail in an envelope addressed to:

Commissioner for Patents  
P. O. Box 1450  
Alexandria, VA 22313-1450

on **AUG 21 2003** 2003.

**AUG 21 2003**  
Date

  
John S. Egbert



# Ministero delle Attività Produttive

Direzione Generale per lo Sviluppo Produttivo e la Competitività

Ufficio Italiano Brevetti e Marchi

Ufficio G2

Autenticazione di copia di documenti relativi alla domanda di brevetto per: **Invenzione Industriale**

N. **TV2002 A 000072**



*Si dichiara che l'unità copia è conforme ai documenti originali depositati con la domanda di brevetto sopraspecificata, i cui dati risultano dall'accluso processo verbale di deposito.*

Roma, li .....

**30 MAG. 2003**

IL DIRIGENTE

*Massimo Piergallini*  
■ Dr. Massimo Piergallini

## AL MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

MODULO A

UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI - ROMA

DOMANDA DI BREVETTO PER INVENZIONE INDUSTRIALE. DEPOSITO RISERVE, ANTICIPATA ACCESSIBILITÀ AL PUBBLICO

marca  
da  
bollo

## A. RICHIEDENTE (I)

PLASTAL spa

1) Denominazione Pordenone (PN)

2) Denominazione

Residenza

## B. RAPPRESENTANTE DEL RICHIEDENTE PRESSO L'U.I.B.M.

cognome nome D'Agostini Giulio ed altri

denominazione studio di appartenenza

via Rivale Castelvevchio

## C. DOMICILIO ELETTIVO destinatario

via

## D. TITOLO

DISPOSITIVO DI CONTROLLO CON COMANDO REMOTO DEL TELEFONO CELLULARE PER UN COMPONENTE DELL'ABITACOLO IN UN AUTOVEICOLO.

ANTICIPATA ACCESSIBILITÀ AL PUBBLICO: SI ☐ NO ☒

SE ISTANZA: DATA

N° PROTOCOLLO

## E. INVENTORI DESIGNATI

1) Collavo Andrea

2) Zalla Bruno

## F. PRIORITÀ

nazione o organizzazione

tipo di priorità

numero di domanda

data di deposito

1) nessuna

2)

## G. CENTRO ABILITATO DI RACCOLTA COLTURE DI MICRORGANISMI, denominazione

## H. ANNOTAZIONI SPECIALI

nessuna

## DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

N. es.

Doc. 1) 2 PROV

n. pag 18

riassunto con disegno principale, descrizione e rivendicazioni (obbligatorio 1 esemplare)

Doc. 2) 2 PROV

n. tav. 04

disegno (obbligatorio se citato in descrizione, 1 esemplare)

Doc. 3) 1 RIS

lettera d'incarico, procura o riferimento procura generale

Doc. 4) 1 RIS

designazione inventore

Doc. 5) 1 RIS

documenti di priorità con traduzione in italiano

Doc. 6) 1 RIS

autorizzazione o atto di cessione

Doc. 7) 1

nominativo completo del richiedente

8) attestati di versamento, totale lire

€ \*duecentonovantuno/80\* per anni tre

obbligatorio

COMPILATO IL 27/06/2002

FIRMA DEL(I) RICHIEDENTE(I)

PLASTAL spa

CONTINUA SI/NO

NO

un mandatario: Giulio D'Agostini

DEL PRESENTE ATTO SI RICHIEDE COPIA AUTENTICA SI/NO

SI

CAMERA DI COMMERCIO I. A. A. DI

TREVISO

codice L26

VERBALE DI DEPOSITO

NUMERO DI DOMANDA

TV2002AC00072

Reg. A

L'anno mil

DUEMILADUE

il giorno

VENTISETTE

del mese di

GIUGNO

il(i) richiedente(i) sopraindicato(i) ha(hanno) presentato a me sottoscritto la presente domanda, corredata di n. 100 fogli aggiuntivi per la concessione del brevetto sopraindicato.

## I. ANNOTAZIONI VARIE DELL'UFFICIALE ROGANTE

NESSUNA

IL DEPOSITANTE



L'UFFICIALE ROGANTE

## RIASSUNTO INVENZIONE CON DISEGNO PRINCIPALE

NUMERO DOMANDA TV2002A000072

REG. A

DATA DI DEPOSITO 27.06.2002

NUMERO BREVETTO

DATA DI RILASCIO

## A. RICHIEDENTE (I)

Denominazione PLASTAL spa

Residenza Pordenone (PN)

## D. TITOLO

DISPOSITIVO DI CONTROLLO CON COMANDO REMOTO DEL TELEFONO CELLULARE PER UN COMPONENTE DELL'ABITACOLO IN UN AUTOVEICOLO.

Classe proposta (sez./cl./scl/) H04M

(gruppo/sottogruppo)

## L. RIASSUNTO

Dispositivo di controllo con comando remoto del telefono mobile cellulare per un componente dell'abitacolo in un autoveicolo, costituito da un contenitore, nel quale in corrispondenza di un lato, quello prospiciente gli occupanti l'abitacolo, sono previsti:

- un microfono
- almeno uno switch ON/OFF/Attivatore Vocale
- un display
- ed una tastiera base,

detto contenitore, essendo predisposto internamente per alloggiare un altoparlante, ed anche una componente elettronica comprensiva d'un sistema di trasmissione/ricezione in grado di comunicare con un telefono cellulare provvisto di sistema di comunicazione wireless.

## M. DISEGNO

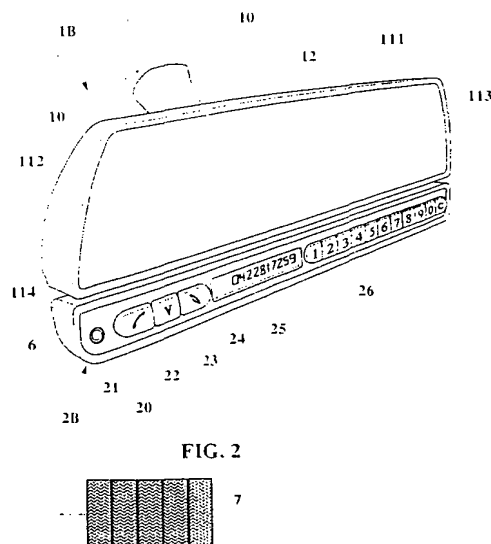


FIG. 2



TV 2002A 000072

D'AGOSTINI GROUP Riv. Castelvechio 6 TREVISO

G. D'Agostini

1 Brevetto d'invenzione  
2 Classificazione Internazionale: H04M  
3 Titolo:  
4 DISPOSITIVO DI CONTROLLO CON COMANDO REMOTO DEL TELEFONO  
5 CELLULARE PER UN COMPONENTE DELL'ABITACOLO IN UN AUTOVEICOLO  
6 Richiedente: PLASTAL spa, Pordenone (PN)  
7 Inventori: Andrea Collavo e Bruno Zalla  
8 Mandatari: Giulio D'Agostini ed altri con domicilio professionale eletto  
9 presso la **D'Agostini Group**, Rivale Castelvechio 6 - Treviso.  
10 Depositato il 27 GIU. 2002 con n°

11

\* \* \*

12 Il presente trovato ha per oggetto un dispositivo-accessorio per  
13 componente, in un abitacolo d'auto, con controllo remoto del telefono  
14 cellulare.

15 **CAMPO D'APPLICAZIONE DEL TROVATO**

16 L'innovazione, trova particolare se pur non esclusiva applicazione  
17 nel campo degli autoveicoli per consentire comunicazioni wireless da e  
18 verso l'abitacolo.

19 E' certamente nota la telefonia cellulare, di cui il telefono mobile ne  
20 è l'elemento principe. Dal suo avvento sul mercato, notevoli sono stati i  
21 progressi nel settore. Essi tuttavia, hanno riguardato principalmente  
22 l'apparecchiatura in sé e le funzioni cui può svolgere, senza considerare le  
23 implicazioni legate all'utilizzo.

24 La capillare diffusione del telefono mobile, ha fatto sì che di esso non  
25 se ne possa fare più a meno, tanto che l'uso del medesimo è frequente pure



1 laddove non sarebbe auspicabile, quanto meno per il fatto di pregiudicare  
2 l'attenzione del fruitore. Ci si riferisce più in particolare all'uso,  
3 sicuramente poco cauto, che dello stesso si fa in automobile. Ed in effetti, i  
4 telefono mobile, trattandosi per l'appunto di un oggetto poco ingombrante e  
5 destinato alla comunicazione, segue pressoché sempre il legittimo  
6 proprietario, dunque anche in auto. Il fatto di averlo a disposizione,  
7 purtroppo anche quando si guida, induce il guidatore a fruirne dei servizi,  
8 sicché non è raro osservare per le strade d'oggiorno delle persone che  
9 mentre guidano, anche telefonano, spesso in modo animato. Vi è da dire  
10 inoltre che l'utilizzo dello stesso non è dipendente dalla sola volontà del  
11 proprietario dell'apparecchio, ma trattandosi di un mezzo che anche riceve,  
12 esso quando permane, ancorché involontariamente, in condizione accesa  
13 riceve comunque le chiamate entranti, le quali, di conseguenza, sollecitano  
14 l'interesse della persona.

15 L'uso, diremo indiscriminato, dello stesso, anche in condizioni poco  
16 felici, quale durante la guida, è statisticamente causa di incidenti. I motivi  
17 sono assolutamente noti, tanto che di recente alcune pubbliche  
18 amministrazioni sono intervenute per sanzionare in maniera incisiva  
19 coloro che fruiscono del telefono senza disporre nell'auto del dispositivo  
20 viva voce o di mezzi equipollenti.

21 Queste iniziative, pur pregevoli nello scopo, paiono essere poco  
22 risolutive del problema, questo perché non affrontano in maniera precipua  
23 quello che è il motivo principe per cui non è consigliabile guidare mentre si  
24 telefona. In breve, esso può essere riassunto nel fatto che lo sguardo, tanto



1 che si chiami quanto che si riceva, viene sostanzialmente distolto, anche se  
2 per poche frazioni di secondo, dalla strada.

3 Dal lato pratico l'assunto sopra ricordato è assolutamente  
4 incontestabile.

5 D'altra parte le soluzioni oggi offerte dal mercato non è che offrano  
6 delle valide alternative. Ad esempio, nei telefoni veicolari, quali possono  
7 essere gli impianti montati sulle autovetture d'alta gamma, il telefono viene  
8 ad essere integrato in componenti dell'abitacolo, frequentemente  
9 nell'appoggiabraccia centrale. Essi, inoltre, dispongono del viva voce ed  
10 offrono tutte le funzioni comuni dei telefoni mobili. Sono impianti  
11 solitamente poco sicuri a causa del fatto che costringono il fruitore a  
12 distogliere lo sguardo dalla strada per dirigerlo, in basso, sul display. Essi  
13 inoltre, anche se sono a scomparsa, richiedono, per il loro montaggio,  
14 comunque degli interventi radicali e sulle strutture dell'abitacolo e  
15 sull'impiantistica complessiva, tutte delle situazioni piuttosto complesse  
16 sotto il profilo esecutivo.

17 Soluzioni alternative, consistono nel fatto di prevedere dei sistemi  
18 integrati, i quali, oltre al car phone, con suo modulo GSM e scheda SIM,  
19 comprendono:

- 20 - lettore CD/DVD
- 21 - autoradio
- 22 - navigatore
- 23 - chiamata vocale

24 Sono sistemi di prima generazione i quali, solitamente, sono  
25 integrati nella plancia dell'autoveicolo, in una posizione centrale più o



1    meno alta e che coincide con l'asse mediano dell'abitacolo al di sopra del  
2    tunnel centrale. Essi prevedono un video di bordo attraverso il quale  
3    vengono visualizzate tutte le funzioni, ed una tastiera alfanumerica, la quale  
4    può essere fisicamente rappresentata mediante dei tasti o,  
5    alternativamente, selezionata con tecnica touch-screen, direttamente sulle  
6    schermate che via via compaiono, sul video.

7            Sistemi più evoluti e di generazione più recente, prevedono  
8    aggiunta alle caratteristiche sopra evidenziate, anche un telecomando  
9    completo ed un telecomando al volante.

10           Questi ultimi sistemi, rientrano in quella tipologia  
11    d'apparecchiature che si sono poste il problema d'evitare per quanto  
12    possibile la distrazione, ancorché momentanea del guidatore, dovuta alla  
13    ricerca dei tasti funzione, presenti sull'apparecchiatura telefono, mediante  
14    la possibilità di fruire d'un comando remoto. In questo caso il telecomando,  
15    consente di effettuare le chiamate o di rispondere, operando dalla tastiera  
16    unita al volante che intuitivamente è la posizione più prossima a quella, ove  
17    giacciono consuetudinariamente, le mani.

18           Ma tra le principali cause di distrazione, durante la guida, non vi è  
19    solo la posizione delle mani, ma soprattutto i percorsi lunghi che lo sguardo  
20    compie dall'orizzonte per raggiungere i detti dispositivi remoti. Ciò è  
21    riferibile soprattutto nel caso del controllo dei comandi che sono posti sulla  
22    plancia, nel caso della lettura delle informazioni sul video di bordo ed anche  
23    nel caso di manipolazione dell'eventuale telefono.

24           Note infine, sono anche le alette parasole. Questi componenti per  
25    auto, sono solitamente posizionati nell'area prospiciente il lato guida ed i l





1 lato passeggero. Si caratterizzano per il fatto di presentarsi come una sorta  
2 d'ala, da cui prendono il nome e sono generalmente incernierati lungo il  
3 bordo anteriore in corrispondenza della linea che congiunge il tetto  
4 dell'abitacolo al parabrezza. La funzione principale delle alette, grazie alla  
5 possibilità di essere orientate, è sostanzialmente data dal fatto che permette  
6 di oscurare una parte del capo, evitando l'effetto accecante dei bagliori del  
7 sole. Soluzioni più evolute, infine, possono prevedere anche delle luci di  
8 cortesia, e talvolta delle tasche portadocumenti.

#### 9 STATO DELL'ARTE PIU' PROSSIMO AL TROVATO

10 Nella fase di ricerca delle posizioni più sicure per i dispositivi di  
11 controllo delle funzioni del cellulare, alcuni hanno intuito che il requisito  
12 fondamentale poteva essere quello di non abbassare lo sguardo ma solo di  
13 ruotarlo, lateralmente, o semmai alzarlo di poco, pur restando sempre in  
14 direzione della strada. Si è giunti pertanto ad una conclusione, che in ogni  
15 caso, lo spostamento laterale, ad esempio verso lo specchietto retrovisore  
16 interno, è generalmente più veloce e permette sempre di percepire quello  
17 che succede al di là del vetro parabrezza.

18 Sulla scorta delle seguenti considerazioni, alcuni, come ad esempio  
19 US2002/0004416 (Baratono), hanno inteso realizzare un sistema,  
20 cosiddetto hands-free, che combina un telefono mobile od un unità telefonica  
21 con uno specchietto retrovisore per automobili. Più in particolare, viene  
22 previsto un alloggiamento che incorpora, nella parte volta verso il  
23 parabrezza, uno specchietto retrovisore, all'interno del quale può essere  
24 introdotto un telefono cellulare, rimovibile, per ricevere ed inviare  
25 chiamate telefoniche. Detto alloggiamento, è provvisto di un circuito



1 elettronico incorporato al quale il telefono mobile è connettibile. In  
2 corrispondenza del lato interessato dallo specchietto retrovisore, è  
3 prevista, raccolta tutta da un lato, una tastiera, affiancata da un relativo  
4 altoparlante e relativo microfono per la funzione del viva voce,  
5 operativamente connessi con il telefono mobile per accedere alle funzioni  
6 dello stesso.

7 GB2356312 (Abbas) descrive una soluzione piuttosto simile alla  
8 precedente. Più in dettaglio, si può affermare che quest'ultima differisce  
9 dalla prima, per il fatto di prevedere un diverso posizionamento della  
10 tastiera, che nella fattispecie, è ricavata linearmente ed in sequenza lungo  
11 il lato inferiore dello specchietto. Ad essa risulta poi affiancato un display  
12 longitudinale, per visualizzare, sempre linearmente, le informazioni.



### 13 INCONVENIENTI

14 Le proposte di specchietto retrovisore, complesso, poc'anzi  
15 evidenziate, se da un lato rappresentano un significativo progresso,  
16 dall'altro appaiono piuttosto limitate. Ciò è da ricondursi al fatto che la  
17 condizione imprescindibile per il loro funzionamento è l'unione fisica del  
18 telefono mobile alla struttura in sospensione, la quale prevede il relativo  
19 alloggio con, accoppiato da un lato, il detto specchietto.

20 Operativamente, l'operazione può sembrare semplice. Tuttavia,  
21 essa, a parte la scomodità dovuta alla posizione infelice per  
22 l'accoppiamento, in quanto ostacolata dall'inclinazione prossima del  
23 parabrezza, deve essere svolta sempre prima della partenza del veicolo.  
24 Diversamente, ovvero introducendo il telefono nell'alloggiamento dello

1 specchietto retrovisore durante la guida, verrebbe meno ogni vantaggio per  
2 il quale la soluzione è stata ideata.

3 Ad ogni modo, è comunque evidente, se non altro è un'oggettiva  
4 scomodità, il fatto di dover procedere, ad ogni sosta, al distacco dal descritto  
5 alloggiamento-specchietto retrovisore del telefono mobile. Viceversa al suo  
6 impegno ad ogni riavvio.

7 Ancora, degli inconvenienti possono anche essere riferiti alla  
8 difficoltà di individuare delle soddisfacenti connessioni tra l'alloggiamento e  
9 la struttura del telefono mobile, le quali sotto stress e nel tempo, è  
10 probabile che non garantiscano sempre una buona capacità connettiva.

11 Scopo del presente trovato è anche quello di ovviare ai succitati  
12 inconvenienti.



### 13 BREVE DESCRIZIONE DEL TROVATO

14 Questo ed altri scopi vengono raggiunti con la presente innovazione  
15 secondo le caratteristiche di cui alle annesse rivendicazioni, risolvendo i  
16 problemi esposti mediante un dispositivo di controllo con comando remoto  
17 del telefono mobile cellulare per un componente dell'abitacolo in un  
18 autoveicolo, costituito da un contenitore, nel quale in corrispondenza di un  
19 lato, quello prospiciente gli occupanti l'abitacolo, sono previsti:

- 20 - un microfono
- 21 - almeno uno switch ON/OFF/Attivatore Vocale
- 22 - un display
- 23 - ed una tastiera base,

24 detto contenitore, essendo predisposto internamente per alloggiare  
25 un altoparlante, ed anche una componente elettronica comprensiva d'un

1 sistema di trasmissione/ricezione in grado di comunicare con un telefono  
2 cellulare provvisto di sistema di comunicazione wireless.

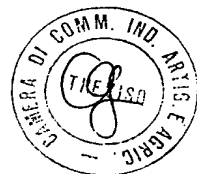
3 **VANTAGGI**

4 In tal modo, attraverso il notevole apporto creativo il cui effetto  
5 costituisce un immediato progresso tecnico vengono conseguiti alcuni  
6 vantaggi.

7 Un primo scopo, è quello di evitare l'associazione fisica del telefono  
8 cellulare allo specchietto retrovisore. Il pregio di tale obiettivo è il fatto di  
9 consentire l'attivazione delle funzioni sul dispositivo di comando remoto,  
10 semplicemente entrando in auto, mentre, per disattivarlo, la semplice  
11 fuoriuscita dal raggio di azione del trasmettitore esclude automaticamente il  
12 comando remoto.

13 Un secondo scopo, è quello di disporre il dispositivo di comando  
14 remoto, con le funzioni principali, in una posizione che interferisce in  
15 misura minore con la guida rispetto alle soluzioni precedenti. Il percorso  
16 dello sguardo viene ancora di più ottimizzato, nel caso in cui il dispositivo  
17 di comando remoto sia unito all'aletta parasole, la quale è ancora più vicina  
18 ed in asse con l'orizzonte di guida, rispetto allo specchietto retrovisore.

19 Un terzo scopo, è la possibilità di consegnare il dispositivo di  
20 comando remoto, come un accessorio, il quale, dal fruitore, può essere  
21 connesso o viceversa, a seconda delle necessità e posizionato ove egli meglio  
22 crede, per alcune soluzioni, anche indipendentemente dalla predisposizione  
23 dell'alloggiamento specifico, previsto per l'alimentazione dalla casa  
24 costruttrice dell'auto.



1 Ancora uno scopo, è stato quello di prevede un dispositivo di comando  
2 remoto, con propria fonte di accumulo ed approvvigionamento dell'energia  
3 necessaria al funzionamento indipendente dall'alimentazione dell'auto.

4 Un ennesimo scopo, è anche quello di consentire la fruizione del  
5 dispositivo di comando remoto, nella propria auto, da parte di persone che  
6 non dispongono di telefoni cellulari dell'ultima generazione in grado di  
7 comunicare wireless.

8 Questi, ed altri vantaggi e scopi appariranno dalla successiva  
9 particolareggiata descrizione d'alcune soluzioni preferenziali di  
10 realizzazione con l'aiuto dei disegni schematici allegati i cui particolari di  
11 esecuzione non sono da intendersi limitativi ma solo esemplificativi.

#### 12 **CONTENUTO DEI DISEGNI**

13 La Figura 1, è una vista in prospettiva di uno specchietto  
14 retrovisore, con integrato, nella parte inferiore, un dispositivo di comando  
15 remoto per telefonia cellulare;

16 la Figura 2, è una vista in prospettiva di una variante allo  
17 specchietto retrovisore di cui in Figura 1, con rappresentato nella parte  
18 inferiore un dispositivo di comando remoto per telefonia cellulare  
19 dissociabile dalla porzione soprastante;

20 la Figura 3, è una vista in prospettiva di una aletta parasole, con  
21 unito lungo il bordo inferiore un dispositivo di comando remoto per  
22 telefonia cellulare dissociabile dalla struttura di supporto;

23 Infine, la Figura 4, rappresenta una vista in prospettiva di un  
24 telefono cellulare mobile, non wireless, al quale è unito un dispositivo

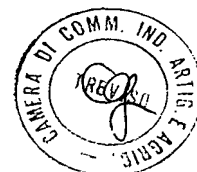


1 d'interfaccia wireless per comunicare da e verso il dispositivo di controllo  
2 remoto.

3 **DESCRIZIONE PRATICA DI REALIZZAZIONE DEL TROVATO**

4 Con riferimento anche alle figure, si osserva, in primo luogo che  
5 una struttura di componente per abitacolo d'autoveicolo **1A**, **1B** è composta  
6 da uno specchietto retrovisore **12** ed anche un dispositivo di comando  
7 remoto **2A**, **2B**.

8 In una prima ipotesi, detto componente per abitacolo d'autoveicolo  
9 **1A**, impiega un elemento di sostegno **10** a guisa di braccio, il quale  
10 supporta a sbalzo un guscio **11** con funzione di contenitore. La porzione  
11 posteriore del guscio **11**, dunque, prospiciente il parabrezza è  
12 sostanzialmente sagomata in modo armonico, mentre la parte anteriore  
13 corrispondente al lato rivolto verso l'interno dell'abitacolo, prevede una  
14 superficie essenzialmente piana. Quest'ultima, è caratterizzata  
15 anteriormente dall'associazione d'uno specchietto **12**. Nel caso di specie,  
16 l'area interessata dallo specchietto retrovisore **12**, del tipo convertibile  
17 anche in funzione non abbagliante, è sostanzialmente costituita da una fascia  
18 longitudinale, che si estende dal bordo superiore **111** del guscio **11** sino a  
19 circa tre quarti dell'altezza del lato anteriore, mentre longitudinalmente, lo  
20 specchietto **12** si protrae da un lato **112** all'altro **113** del componente  
21 per abitacolo d'autoveicolo **1A**. In corrispondenza della base dello  
22 specchietto **12**, discostato da un setto di separazione **114** si prevede il  
23 dispositivo di controllo con comando remoto **2A** integrato nel componente  
24 **1A** per abitacolo d'autoveicolo. Più in dettaglio, sul lato anteriore del  
25 componente per abitacolo d'autoveicolo **1A** è unita, lungo tutta l'area



1 inferiore, residua, una mascherina tecnica **20**. Ancora più in dettaglio, la  
2 detta mascherina tecnica **20** del dispositivo di controllo con comando  
3 remoto integrato **2A**, prevede, posizionati in maniera allineata,  
4 rispettivamente da sinistra verso destra, i seguenti elementi:

- 5 - un microfono **21**
- 6 - un interruttore ON **22**
- 7 - un attivatore vocale **23**
- 8 - un interruttore OFF **24**
- 9 - un display **25**
- 10 - una tastiera alfanumerica **26**.

11 Gli elementi **22**, **23**, **24** e **26** sono costituiti da tipici tasti  
12 sporgenti rispetto alla mascherina tecnica **20** del dispositivo di controllo  
13 con comando remoto integrato **2A**, mentre il display **25** è del tipo con  
14 dispositivo di illuminazione.

15 Per quanto riguarda la parte interna del guscio **11** essa è  
16 strutturata in maniera razionale per consentire l'alloggiamento della parte  
17 elettronica ed elettrica. Più in dettaglio, è previsto, oltre ad un  
18 altoparlante, l'inclusione di un dispositivo di trasmissione/ricezione che  
19 comunica, in modo remoto, con il telefono cellulare del tipo predisposto per  
20 comunicare wireless, come ad esempio un telefono cellulare dotato di  
21 tecnologia bluetooth.

22 Nel caso in cui non si fruisca di telefono cellulare mobile provvisto  
23 di tecnologia wireless, è necessario prevedere e fare interagire un modulo  
24 aggiuntivo di trasmissione/ricezione **3**. Quest'ultimo, è da un lato  
25 connettabile, mediante un attacco universale **31** al telefono cellulare



1 tradizionale **4**. Dall'altro lato, il modulo di trasmissione/ricezione **3**, è  
2 provvisto d'un ingresso **32** per connettere eventualmente una spina **5**  
3 collegata ad un alimentatore, di tipo tradizionale, con presa accendisigari.

4 In una soluzione alternativa e preferenziale, rispetto alla proposta  
5 indicata in precedenza, il dispositivo di controllo con comando remoto **2B** è  
6 costituito da un corpo **6** amovibile rispetto alla struttura **10** di  
7 componente **1B** che supporta lo specchietto retrovisore **12**. Più in  
8 dettaglio, il dispositivo di comando remoto **2B**, comprende un corpo  
9 contenitore **6**, proteso longitudinalmente per tutta la lunghezza della  
10 struttura **10**, il quale è provvisto, esternamente, di mezzi di  
11 accoppiamento reciproco alla porzione di guscio **10** del componente **1B**.  
12 Anche in questa soluzione, la parte anteriore del corpo contenitore **6** è  
13 interessata da una mascherina tecnica **20**, ove si prevede, posizionati in  
14 maniera allineata, rispettivamente da sinistra verso destra, i seguenti  
15 elementi:

- 16 - un microfono **21**
- 17 - un interruttore ON **22**
- 18 - un attivatore vocale **23**
- 19 - un interruttore OFF **24**
- 20 - un display **25**
- 21 - una tastiera alfanumerica **26**.

22 Analogamente, gli elementi **22**, **23**, **24** e **26** sono costituiti da  
23 tipici tasti sporgenti rispetto alla mascherina tecnica **20** del dispositivo di  
24 controllo con comando remoto **2B**, mentre il display **25** è del tipo con  
25 dispositivo di illuminazione.





1           Relativamente alla parte interna del corpo contenitore **6** essa è  
2   strutturata in maniera razionale per consentire l'alloggiamento della parte  
3   elettronica ed elettrica. Più in dettaglio, è previsto oltre ad un altoparlante,  
4   sempre l'inclusione di un dispositivo di trasmissione/ricezione che  
5   comunica, in modo remoto, con il telefono cellulare del tipo predisposto per  
6   comunicare wireless, ad esempio dotato di tecnologia bluetooth.

7           In una terza ipotesi, è possibile prevedere che l'interno del guscio  
8   **10** sia strutturato similmente al guscio **11**, di modo tale da accogliere  
9   almeno una parte della componente elettronica ed elettrica, incluso il  
10   dispositivo di trasmissione/ricezione, con l'alimentazione necessaria a far  
11   sì che i tasti di comando e gli altri strumenti **21, 22, 23, 24, 25** e **26**  
12   collocati sulla mascherina tecnica **20** del corpo contenitore **6** possano  
13   colloquiare con il telefono cellulare wireless.

14           Per ciò che concerne l'alimentazione del dispositivo di controllo con  
15   comando remoto del tipo integrato **2A** e non integrato **2B**, essa può essere  
16   ricavata fruendo delle linee già esistenti, o alternativamente, prevedendo un  
17   dispositivo di alimentazione individuale, del tipo a celle solari **7**, con  
18   eventuale accumulatore interno, il quale provvede ad alimentare il solo  
19   dispositivo di controllo con comando remoto **2A** o **2B**.

20           In una ulteriore soluzione preferenziale, il dispositivo di controllo  
21   con comando remoto sia del tipo **2A** che **2B**, può essere previsto unito ad  
22   una aletta parasole **8**.

23           Scendendo più in particolare, nella Figura 3 è illustrata una aletta  
24   parasole **8**. Essa, è del tipo costituita da una struttura piana, oscurante  
25   parzialmente l'orizzonte dello sguardo, e posizionata convenzionalmente.



- 1 Lungo il bordo superiore **81**, risultando incernierata longitudinalmente, è  
2 strutturata per essere orientata, ed anche per essere da un lato  
3 disimpegnata al fine di essere traslata lateralmente a ridosso del lato  
4 finestrino. Lungo il bordo inferiore **82**, dell'aletta parasole **8**, si prevede  
5 impegnato il dispositivo di controllo con comando remoto **2B** del tipo  
6 amovibile. Alternativamente, in corrispondenza dell'estremità inferiore  
7 dell'aletta parasole **8**, nella struttura stessa, può essere integrato il  
8 dispositivo di controllo con comando remoto **2A**.



## RIVENDICAZIONI

- 1
- 2 1. Dispositivo di controllo con comando remoto del telefono mobile
- 3 cellulare per un componente interno all'abitacolo d'un autoveicolo,
- 4 **caratterizzato** dal fatto che è costituito da un contenitore, nel quale
- 5 lungo un lato sono previsti degli organi di controllo quali:
- 6 - un microfono
- 7 - almeno uno switch ON/OFF/Attivatore Vocale
- 8 - un display
- 9 - ed una tastiera base,
- 10 detto contenitore, essendo predisposto internamente per alloggiare un
- 11 altoparlante, ed anche una componente elettronica comprensiva d'un
- 12 sistema di trasmissione/ricezione in grado di comunicare con un telefono
- 13 cellulare provvisto di sistema di comunicazione wireless.
- 14 2. Dispositivo di controllo con comando remoto del telefono mobile, secondo
- 15 la rivendicazione 1, **caratterizzato** dal fatto che il contenitore è
- 16 integrato in un componente che comprende lo specchietto retrovisore.
- 17 3. Dispositivo di controllo con comando remoto del telefono mobile, secondo
- 18 la rivendicazione 1, **caratterizzato** dal fatto che il contenitore è
- 19 integrato in un'aletta parasole.
- 20 4. Dispositivo di controllo con comando remoto del telefono mobile, secondo
- 21 la rivendicazione 1, **caratterizzato** dal fatto che il contenitore è
- 22 amovibile rispetto al componente che comprende lo specchietto
- 23 retrovisore.



- 1 5. Dispositivo di controllo con comando remoto del telefono mobile, secondo  
2 la rivendicazione 1, **caratterizzato** dal fatto che il contenitore è  
3 amovibile rispetto all'aletta parasole.
- 4 6. Dispositivo di controllo con comando remoto del telefono mobile, secondo  
5 le rivendicazioni precedenti, **caratterizzato** dal fatto che comprende,  
6 un corpo contenitore proteso longitudinalmente rispetto al componente  
7 interno per l'abitacolo, in cui la parte anteriore del corpo contenitore è  
8 interessata da una mascherina tecnica, ove si prevede, posizionati in  
9 maniera allineata, rispettivamente da sinistra verso destra o viceversa,  
10 i seguenti elementi:
- 11 - un microfono
  - 12 - un interruttore ON
  - 13 - un attivatore vocale
  - 14 - un interruttore OFF
  - 15 - un display
  - 16 - una tastiera alfanumerica.
- 17 7. Dispositivo di controllo con comando remoto del telefono mobile, secondo  
18 le rivendicazioni 1, 4, 5 e 6, **caratterizzato** dal fatto che è provvisto,  
19 esternamente, di mezzi d'accoppiamento reciproco alla porzione di  
20 guscio della struttura di componente interno per l'abitacolo.
- 21 8. Dispositivo di controllo con comando remoto del telefono mobile, secondo  
22 le rivendicazioni precedenti, **caratterizzato** dal fatto che  
23 l'alimentazione del dispositivo di controllo con comando remoto, è  
24 ottenuta mediante una linea dedicata, in bassa tensione, prevista nel



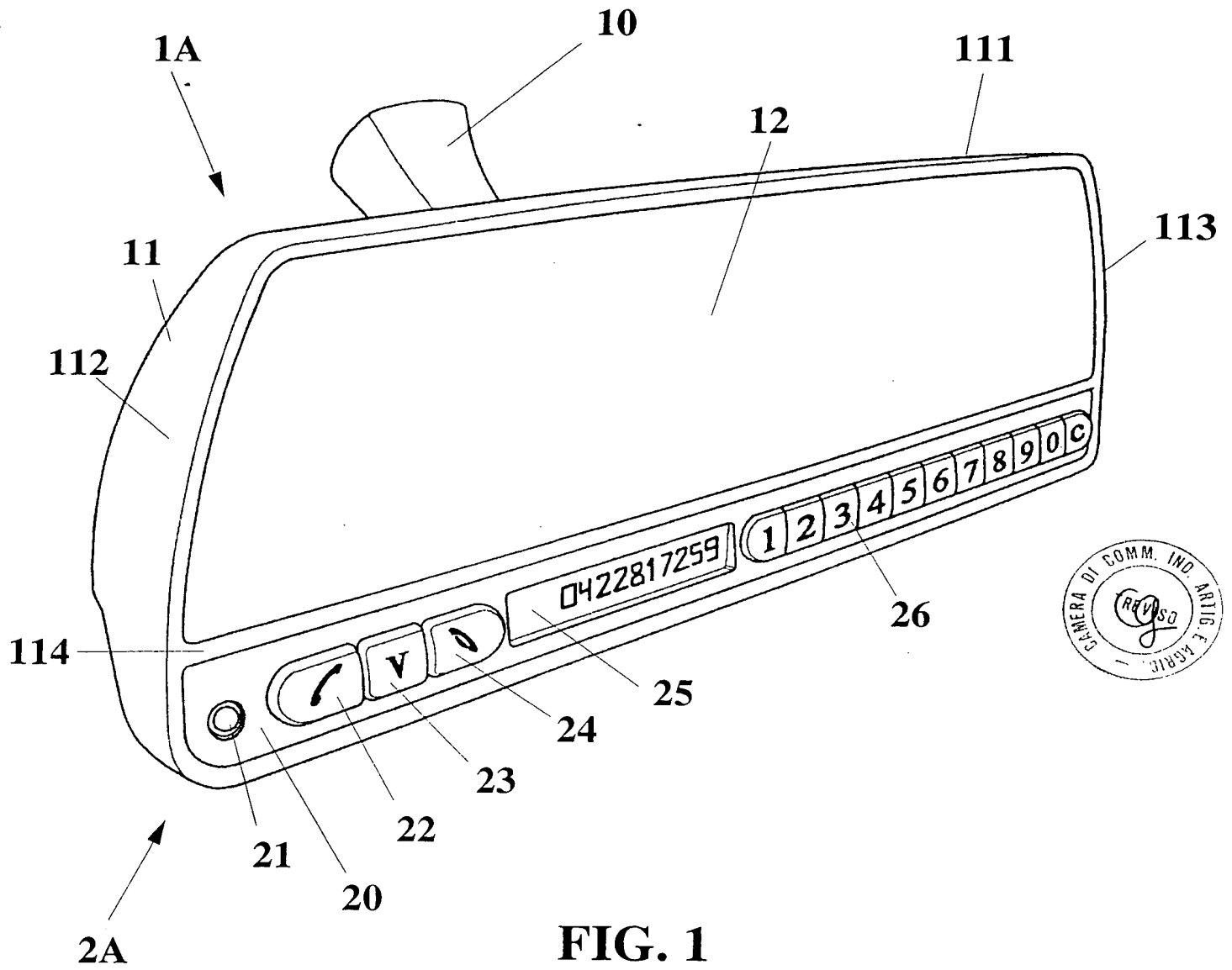
- 1 componente d'auto, e/o prevedendo un dispositivo d'alimentazione  
2 individuale, del tipo a celle solari, con eventuale accumulatore interno.  
3 9. Dispositivo di controllo con comando remoto del telefono mobile, secondo  
4 le rivendicazioni precedenti, **caratterizzato** dal fatto che comunica  
5 con un telefono cellulare mobile, provvisto d'un un modulo aggiuntivo,  
6 interagente, di trasmissione/ricezione wireless, il quale, da un lato è  
7 connettibile al detto telefono cellulare mediante un attacco universale,  
8 mentre dall'altro lato è provvisto d'una porta d'ingresso per connettere  
9 una spina collegata ad un alimentatore con presa accendisigari.

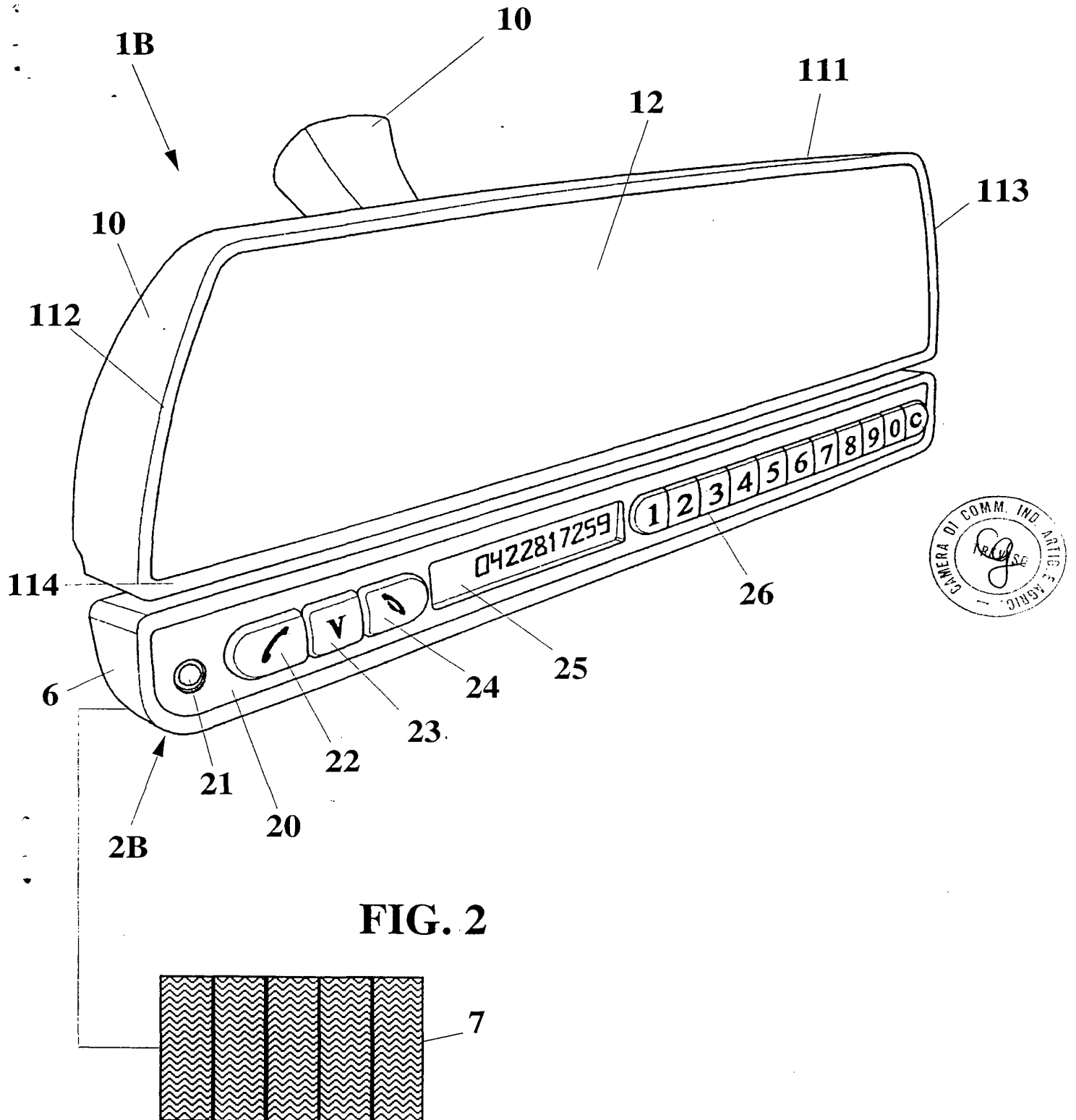
10 Treviso, 27.06.2002

11  
12  
13

p. Il richiedente  
un mandatario  
(G. D'Agostini)







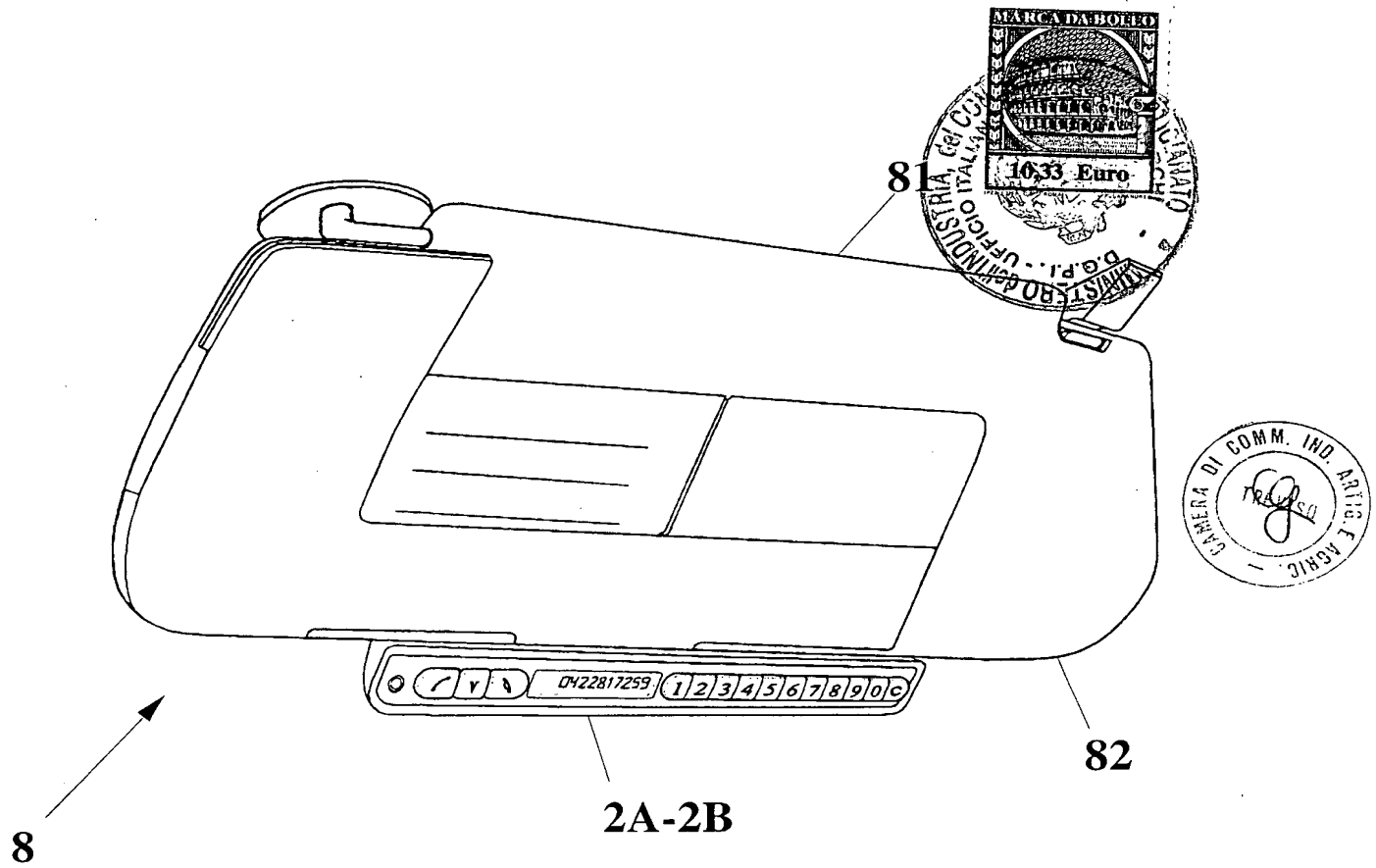


FIG. 3



